

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

3 luglio 2013

ARGOMENTI:

- Cominciano oggi i Mondiali Antirazzisti: agenzie, stampa cartacea e on line
- Sport in viaggio: Vincenzo Manco, presidente Uisp, alla Festa nazionale del turismo di Orvieto
- Brasile. Balestri, Uisp: "Sport business lontano dalla gente"
- Prima riunione dell'intergruppo parlamentare sullo sport
- Tour de France. Per Sandro Donati: "Prestazioni preoccupanti"
- Doping: offensiva Uefa
- Pasticcio Coni: prima di Delrio c'è la Biancofiore
- Sudafrica: calcio e rugby per Mandela

Cronaca

Tornano i 'Mondiali antirazzisti'

Da domani a domenica nel Modenese. Tra ospiti ministro Kyenge

02 luglio, 15:34



(ANSA) - BOLOGNA, 2 LUG - Tornano i Mondiali Antirazzisti, manifestazione Uisp organizzata con la Regione Emilia-Romagna, che da 17 anni testimonia l'impegno contro ogni forma di discriminazione. Appuntamento a Castelfranco Emilia (Modena) da domani a domenica. Ospiti squadre da tutto il mondo per tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby; 3.000 i partecipanti. Oltre all'attività motoria, ogni sera concerti gratuiti (venerdì i 99 Posse). Sabato ad un dibattito è atteso il ministro Cecile Kyenge.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it (<http://www.ansa.it/main/prodotti/mobile/html/index.html>)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



Modena, via ai Mondiali antirazzisti con il ministro Kyenge e i 99 posse

Dal 3 al 7 luglio a Bosco Albergati oltre 250 squadre provenienti da 25 paesi diversi si sfideranno sui campi di calcio, basket, pallavolo e cricket. Musica e sport si alternano per una festa in nome dell'incontro tra culture diverse

di Matteo Poppi | Modena | 2 luglio 2013

Il 3 Luglio tornano i **Mondiali Antirazzisti**. La manifestazione, giunta quest'anno alla sua diciassettesima edizione, si terrà per il terzo anno consecutivo a Bosco Albergati, Castelfranco Emilia, provincia di Modena. Cinque giornate di sport e cultura nel nome dell'integrazione e della **lotta al razzismo**. Alle discipline canoniche – basket, pallavolo e calcio a sette – sui campi dei Mondiali sarà possibile divertirsi anche con rugby, softball, cricket e, novità di questa edizione, con il **Tchoukball**, sport di squadra che non prevede il contatto fisico, ideato per divertire ed educare al rispetto dell'avversario.

Bosco Albergati si trasforma in un grande paese – ogni edizione conta di **8.000 presenze** – dove gente di ogni etnia, sesso, religione ed età si riunisce esclusivamente per giocare, conoscersi e divertirsi. Gli odi, gli attriti, le incomprensioni ai Mondiali non entrano. Qui lo scambio e il confronto nascono spontanei: una palla da cricket che ti rotola tra i piedi ti porta a scambiare due chiacchiere con bengalesi e pakistani, una da softball con filippini e indonesiani; e il gioco è fatto. La sera, quando i bambini dormono nelle tende e le derrate più disparate sono state digerite, Bosco Albergati si trasforma in un **Festival musicale**.

Quest'anno saliranno sul palco, tra gli altri, **99 Posse e Los Fastidios**; la prima, band nata nei centri sociali napoletani guidata da **'O Zulù** (recentemente aggredito, insieme al fonico, da un gruppo di fascisti), la seconda, storica formazione Oi! di Verona. Nelle notti si scoprirà come la vulgata comune che vuole tutti gli hooligans cattivi e ignoranti non è poi vera (consigliamo di fraternizzare con i supporters del FC St. Pauli, forse la prima tifoseria anti-fascista d'Europa).

Nelle ore calde, quando giocare è solo da impavidi, sarà la volta degli incontri, conferenze e workshops. Segnaliamo una visita guidata nei luoghi della **Resistenza emiliana** nella mattinata del 4 Luglio mentre la sera successiva si terrà il dibattito, quanto mai attuale, "Sport contro l'omofobia e il femminicidio". Ospite d'onore sabato sarà il Ministro all'Integrazione **Cécile Kyenge**, che ha annunciato la sua presenza nel pomeriggio.

La manifestazione non riceve infatti finanziamenti, né pubblici né privati. La mancanza di fondi e la completa gratuità dell'evento (servizi primari del campeggio, iscrizione al torneo e concerti non comportano per i partecipanti nessun costo) sta mettendo a serio repentaglio il **futuro dei Mondiali**. L'elemento paradossale è come, a mettere a repentaglio il bilancio della manifestazione, sia uno dei cardini etici dell'evento: la sua ecosostenibilità. I materiali in mater b, la raccolta differenziata, la rete idrica potabile gratuita (scelta che va a scapito dei proventi che deriverebbero dalla vendita di acqua privata in bottiglia) hanno costi altissimi.

Questo processo perverso risulta lampante dalle problematiche appena esposte, problematiche che la **Uisp** (principale organizzatore della manifestazione) ha posto e gridato all'alba dell'evento. Per i Mondiali Antirazzisti, manifestazione a cui partecipano **250 squadre provenienti da 25 paesi diversi**, non si è smosso nemmeno un euro e per non far morire questa manifestazione è stato attivato un crowdfunding.

Per maggiori informazioni rimandiamo al sito www.mondialirazzisti.org



Articoli sullo stesso argomento:

[Mondiali antirazzisti 2012, dove la tolleranza per l'avversario è d'obbligo](#)

[A Modena la risposta \(sportiva\) alla Lega sono i Mondiali antirazzismo](#)

[Ancora in piedi: il live di Capossela, Piotta e Frankie Hi-Nrg per i terremotati](#)

CORRIERE DI BOLOGNA 

stampa | chiudi

L'EVENTO

Dalla Kyenge agli ultras del Marsiglia Ritornano i «Mondiali Antirazzisti»

*La kermesse in programma dal 3 al 7 luglio nel parco
di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia*

BOLOGNA - Sport, musica e dibattiti per 5 giorni contro le discriminazioni: sono i «Mondiali Antirazzisti» che si svolgeranno dal 3 al 7 luglio nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia (Modena). La storica manifestazione della Uisp (Unione italiana sport per tutti), torna, con il supporto della Regione, per il diciassettesimo anno, ospitando squadre da tutto il mondo. Oltre allo sport, ogni giorno ci saranno dibattiti, sabato parteciperà anche il ministro dell'Integrazione Cécile Kyenge Kashetu, e concerti live. Cinquemila i partecipanti previsti all'evento gratuito. Tra le tifoserie confermata la presenza di quelli dell'Olympique di Marsiglia

SPORT – Faranno parte dei mondiali antirazzisti squadre da tutto il mondo, più di 150 quelle straniere iscritte, tra gli sport: tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket, rugby, e due nuove attività, il soft rugby e il tchoukball. «La pratica sportiva – commenta l'assessore regionale allo Sport, Massimo Mezzetti – è un veicolo di comunicazione sociale, terreno di condivisione e inclusione con gli altri».

PIAZZA ANTIRAZZISTA – L'evento fa posto anche a dibattiti, ogni giorno dalle 18, nella cosiddetta Piazza antirazzista. «Il diritto di cittadinanza, sportiva e non, per migranti e nuovi italiani – dice l'assessore regionale alle Politiche sociali Teresa Marzocchi – è al centro di questa edizione 2013». Fulcro della discussione è l'incontro di sabato 6 luglio con il ministro dell'Integrazione Cécile Kyenge Kashetu. Altro ospite importante sul piano internazionale è l'Unrwa (agenzia Onu per i rifugiati palestinesi) che testimonierà la collaborazione con Uisp nei campi profughi di Libano e Palestina. Sempre sabato si aprirà una discussione sul mondo degli ultras, storica componente dei mondiali antirazzisti. Giovedì invece si fa posto al ricordo con un dibattito sul sisma in Emilia. E ancora incontri su omofobia e femminicidio.

MUSICA – Ogni sera diverse band si esibiranno live (concerti gratuiti), si parte giovedì 4 con i Los Fastidios, vincitori del concorso del Mei (Meeting delle etichette indipendenti) per la realizzazione dell'inno dei mondiali; venerdì 5 sarà la volta dei 99 Posse e in chiusura, sabato 6, la Paolino Paperino Band. Tutto il programma su www.mondialiantirazzisti.org. «Sarà una festa di musica e sport – conclude Mauro Rozzi, presidente Uisp Emilia-Romagna – con spazio però per importanti riflessioni contro ogni tipo di discriminazione».

Noemi Bicchiarelli

stampa | chiudi

Sei in: [Repubblica Bologna](#) / [Sport](#) / Tremila atleti e il ministro Kyenge: ...

Stampa Mail Condividi

Tremila atleti e il ministro Kyenge: tornano i Mondiali antirazzisti

L'appuntamento è come sempre la verde cornice di Bosco Albergati. Connubio fra sport, musica e cucina per ribadire l'impegno contro le discriminazioni

di LUCA SANCINI



TAG

Mondiali antirazzisti, Cecile Keynge

Diciassettesima edizione per i Mondiali antirazzisti al parco di Bosco Albergati di Castelfranco Emilia. Organizzati dalla Uisp con il supporto della Regione Emilia-Romagna, testimoniano anche per quest'anno l'impegno contro ogni forma di discriminazione. Una festa di sport e musica da domani al 7 luglio, che avrà come ospite sabato il ministro all'Integrazione Cecile Kyenge, che interverrà al dibattito su cittadinanza e sport.

Segui Repubblica Bologna su Facebook e Twitter

Sono già iscritti 3 mila atleti da tutto il mondo (Camerun e Lituania i paesi più lontani) che si cimenteranno in tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby. Tra le novità

per questa edizione, l'introduzione dei tornei di soft rugby e di tchoukball, disciplina facilmente accessibile a tutti che nel 2001 è stata riconosciuta dall'Onu come sport a sostegno della pace e della fratellanza.

Oltre allo sport, come da tradizione, sono in programma concerti gratuiti tutte le sere, con il clou venerdì per lo spettacolo dei 99 Posse. Altro ospite importante sarà l'Unrwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East), che testimonia la collaborazione con la Uisp nei campi profughi libanesi e palestinesi. E ancora ristoranti multietnici, birrerie gestite da gruppi ultras e presentazione di libri faranno da cornice ad un evento al quale parteciperanno circa 10 mila visitatori.

(02 luglio 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qualità dell'aria nel comune di BOLOGNA

Previsioni meteo nel comune di BOLOGNA

RISTORANTI E LOCALI A BOLOGNA

Bologna	Mangiare e bere a
Tipici (49)	Imola (70)
Pizzerie (203)	Sasso marconi (52)
Specialità di carne (71)	San Lazzaro d.S. (51)
Specialità di pesce (56)	San Giovanni P. (46)
Migliori ristoranti	Casalecchio d.R. (38)
Migliori locali	Altre città

Visualizza tutte le offerte e sconti

Cerca un ristorante o un locale

Solo la città Città e provincia

Cerca

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti

Cosa vuoi cercare?

Bologna

Vicino a

Cerca

Naviga per categoria:

- NOLEGGIO AUTO CONCESSIONARI AUTO TAXI
- FARMACIE OSPEDALI PRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI AGENZIE VIAGGI ALBERGHI AGRITURISMO BED AND BREAKFAST RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI FINANZIAMENTI E MUTUI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PIANTE E FIORI IDRAULICI TRASLOCHI IMPRESE EDILI
- PALESTRE PISCINE ISTITUTI DI BELLEZZA PARRUCCHIERI ERBORISTRE
- ABBIGLIAMENTO GIOIELLI E OROLOGI OUTLET CENTRI COMMERCIALI



Ancora qualche nuvola, ma venerdì torna il sole

Previsioni Meteo

globalist syndication

[About] [Contatti] [Login]

World News Politics Economy Intelligence Media Green Culture Travel Life Sport



Ancora qualche nuvola, ma venerdì torna il sole



Lutto per Piers Brosnan: muore la figlia per un cancro



L'Italia leader nella lotta all'inquinamento



Atleti golosi: lo zucchero fa venire le rughe



Tornano i mondiali antirazzisti a Modena

Dal 3 al 7 luglio oltre 250 squadre provenienti da 25 paesi diversi si sfideranno sui campi di calcio, basket, pallavolo e cricket. Ospite il ministro Kyenge.

Desk2 martedì 2 luglio 2013 17:17

Place 0

Tweet 1

Commenta

Isola Brasile F38
Datagate Snowden
Sardegna Morsi
Renzi



CHE COSA NE PENSATE DELLA SANTANCHÉ VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA?

- Una forzatura di Berlusconi 5,1%
- Una saggia decisione, è competente 3,8%
- Per coerenza il Pd dovrebbe accettarla 17,7%
- Il Pd dovrebbe fare le barricate 34,6%
- Il Pd ha stabilito il record di rospi ingoiati 10,5%
- La teoria del rinvio renderà il boccone meno amaro 4,6%
- Se non la votano il Pdl farà cadere il Governo 4,2%
- Il Pd dovrebbe porre fine ai ricatti 19,4%

[Risultati]

Argomenti simili



De la Veste contro Elkann per Rcs e Juve? non va afa Juve

Buffon, un Mito che dà troppo fastidio ai quaquaraquà

Roma, calciomercato fermo e i tifosi contestano

Venditi deluso dall' Roma: tolgano il mio inno

Dai Antonello non pensare alla Lazio e canta ancora

Il Brasile sottomette la Spagna

Thohr 200 milioni per il 65% dell'Inter. Che farà Moratti?

In trenina per l'addio a Stefano Borgonovo

Chelsea: Mourinho vuole El Shaarawy

Prandelli: motivati contro l'Uruguay

Tornano i Mondiali Antirazzisti, storica manifestazione della Uisp (Unione italiana sport per tutti) organizzata con il supporto della Regione Emilia Romagna, che da 17 anni va in scena per testimoniare l'impegno contro ogni forma di discriminazione.

L'appuntamento è nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, da domani fino a domenica prossima. Nella giornata di sabato, informa la Regione, (nel corso di un dibattito su cittadinanza e sport) l'ospite più atteso sarà il ministro per l'Integrazione Cécile Kyenge, che ha già preso parte alla manifestazione in passato.

Altro ospite importante sul piano internazionale sarà l'Unrwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East) che testimonierà la collaborazione con Uisp nei campi profughi libanesi e palestinesi.

Come sempre, questa festa dello sport e della musica completamente gratuita ospiterà squadre da tutto il mondo che arriveranno per tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby. Saranno 3mila i partecipanti all'evento che quest'anno prevede numerose novità.

Si parte da quelle sportive, con l'introduzione dei tornei di soft rugby e di tchoukball, disciplina facilmente accessibile a tutti che nel 2001 è stata riconosciuta dall'Onu come sport a sostegno della pace e della fratellanza.

Oltre alle attività sportive ogni sera andranno in scena concerti aperti a tutti. Giovedì prossimo, sfileranno sul palco le band che hanno partecipato al concorso indetto dal Mei, Meeting delle

Vauro
Onofrio Dispenza
Ennio Remondino
Giullana Sgreña
Ernesto Bassignato
Pino Bruno
Giuseppe M. Pignataro
Giovanna Botteri
Alfredo Pedullà
Mario Morcellini
Gianni Cipriani
Massimo Caviglia
Mario Giuliacci
Marco Spagnoli
Xavier Jacobelli
Giacinto Governai
Tiberio Timperi
Alberto Crespi
Gigi Mancalvo
Antonio Cipriani
Raffaele Auricemma

etichette indipendenti, per la realizzazione dell'inno dei Mondiali.

Prevista anche l'esibizione dei 99 Posse (venerdì) e della Paolino Paperino Band (sabato), in chiusura dell'arena concerti. Nel corso della manifestazione sono in programma anche dibattiti su vari temi, tra cui la ricostruzione post terremoto, l'omofobia e la violenza sulle donne.

globalist.it
 Mi piace 30.858

Segui @globalistIT

Aggiungi un commento...

Commenta

Plugin social di Facebook

Aggiungi Commento

Più lette

del giorno



1. Ragazze in shorts e moralismo da pochi soldi

2. Frasi razziste: Parlamento europeo revoca immunità a Le Pen
3. Picchiata e violentata al parco Trotter di M^oano: arrestato un 20enne
4. Giù le mani da Marco Pantani
5. Ledro sfortunato ruba la bicicletta di Alfano
6. Che c'è di Papa Francesco!
7. Che cosa ne pensate della Santanchè vicepresidente della Camera?
8. Egitto: vigilia di guerra civile (d'retta)
9. Dai Antonio! non pensare a' Lazio e canta ancora
10. Lutto per Pierce Brosnan: muore la figlia per un cancro

Accedi a Facebook per vedere i consigli dei tuoi amici.

- Che cosa ne pensate della Santanchè vicepresidente della Camera?**
52 persone lo consigliano.
- Juri Chechi sulla Idem: deve chiarire**
25 persone lo consigliano.
- Sul bus di Bologna la pubblicità ammiccante di una bimba**
120 persone lo consigliano.
- Al figlio del ministro 3,6 milioni per essere licenziato**
6.021 persone lo consigliano.
- Balotelli ko: salterà la finale con la Spagna**
7 persone lo consigliano.

Connetti

Utente:

Password:

Connetti

Nuovo utente

Dimenticata la password?

Tornano i Mondiali antirazzisti

A Bosco Albergati di Castelfranco avrà luogo la manifestazione che comprende incontri, concerti e un ricco calendario di iniziative

Tornano i Mondiali Antirazzisti, storica manifestazione della Uisp (Unione italiana sport per tutti) organizzata con il supporto della Regione Emilia-Romagna, che da 17 anni va in scena per testimoniare un impegno contro ogni forma di discriminazione. L'appuntamento è nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, da domani al 7 luglio. Come sempre questa festa dello sport e della musica, completamente gratuita, ospiterà squadre da tutto il mondo che arriveranno per tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby. Saranno 3.000 i partecipanti all'evento che quest'anno prevede numerose novità. Si parte da quelle sportive, con l'introduzione dei tornei di soft rugby e di Tchoukball, disciplina facilmente accessibile a tutti che nel 2001 è stata riconosciuta dall'Onu come "sport a sostegno della pace e della fratellanza". L'iniziativa è stata presentata nella sede della Regione Emilia-Romagna, a Bologna, presenti tra gli altri gli assessori regionali alla Cultura Massimo Mezzetti e alle Politiche sociali Teresa Marzocchi, Mauro Rozzi, presidente Uisp Emilia-Romagna, e Carlo Balestri, responsabile organizzazione Mondiali Antirazzisti. "Sosteniamo con convinzione e supportiamo questa iniziativa - ha commentato Mezzetti - perchè individua lo sport come fondamentale veicolo non solo di attività motoria ma anche di comunicazione sociale, di speranza etica, proprio in un momento in cui ai margini di sport professionistici quali il calcio si manifestano tensioni che sono agli antipodi di questa concezione". Concetti ulteriormente approfonditi dall'assessore Marzocchi, per la quale "questa iniziativa affronta in modo giusto un tema delicatissimo quale il razzismo, impegno che coincide con le nostre politiche per l'antidiscriminazione e l'integrazione." Oltre all'attività motoria ogni sera concerti gratuiti aperti a tutti. Nella serata di giovedì 4 sfileranno sul palco le band che hanno partecipato al concorso indetto dal Mei, Meeting delle etichette indipendenti, per la realizzazione dell'inno dei Mondiali. Venerdì l'appuntamento principale con i 99 Posse e sabato chiusura dell'arena concerti con la Paolino Paperino Band. Nella giornata di sabato, nel corso di un dibattito in programma alle 18 su cittadinanza e sport, l'ospite più atteso sarà la ministra all'Integrazione Cecile Kyenge, storica amica dei Mondiali Antirazzisti. Altro ospite importante sul piano internazionale sarà l'Unrwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East), che testimonierà... la collaborazione con Uisp nei campi profughi libanesi e palestinesi. Domani presentazione del saggio 'Antifa. Storia contemporanea dell'antifascismo militante europeo' insieme all'autore Valerio Gentili. Giovedì sarà la volta della discussione sulle conseguenze del sisma in Emilia-Romagna, riflettendo sulla ricostruzione dopo un anno insieme a Stefano Vaccari, senatore ed ex assessore a Sport e Protezione civile della Provincia di Modena, e a Massimo Mezzetti, assessore a Sport e Cultura della Regione Emilia-Romagna. Venerdì attenzione focalizzata sull'omofobia e il femminicidio, per superare il tabù dell'omosessualità nello sport e capire quale può essere il ruolo della comunità sportiva nelle campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Sabato anche un dibattito sul mondo degli ultras, da sempre storica componente dei Mondiali Antirazzisti. Tutto il programma e ulteriori informazioni su www.mondialiantirazzisti.org/new.

02 luglio 2013

Redazione | Contatti | Meteo | Chi Siamo | Reggionline | Parmaonline

Modenaonline

Il quotidiano di Modena

mercoledì 3 luglio 2013

CITTÀ PROVINCIA POLITICA ECONOMIA EVENTI SPORT GOSSIP ITALIA/MONDO SÌ, VIAGGIARE EDITORIALE @



Cinema gratis in piazza a Soliera: titoli e programma



Castelfranco Blues Festival: programma



Castelfranco Blues Festival: programma



Amare il tema del Festival filosofia 2013: il programma

PROVINCIA

Sport, musica e politica ai Mondiali Antirazzisti

martedì 2 luglio 2013 15:05

Appuntamento a Castelfranco nel parco di Bosco Albergati dal 3 al 7 luglio per dire no a discriminazioni e crisi. Tra gli ospiti i 99 Posse e la ministra Cécile Kyenge Kashetu. Il programma



Da sinistra Natalino Bergonzini presidente dell'associazione La Città degli Alberi, l'assessore Massimo Mezzetti, l'organizzatore Carlo Balestri, l'assessore Teresa Marzocchi e Mauro Rozzi, presidente Uisp

CASTELFRANCO EMILIA (Modena) - Trenila partecipanti, cinque giorni di sport, musica e dibattiti per di no a razzismo, discriminazioni e crisi. Tornano a Castelfranco Emilia i **Mondiali Antirazzisti** voluti da Uisp e Regione. L'appuntamento è nel parco di Bosco Albergati dal 3 al 7 luglio. Arriveranno squadre da tutto il mondo per partecipare ai tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby. Tre le novità i tornei di soft rugby e di tchoukball, disciplina facilmente accessibile a tutti che nel 2001 è stata riconosciuta dall'Onu come "sport a sostegno della pace e della fratellanza".

La musica

Nella prima serata di giovedì 4 luglio sfileranno sul palco le band che hanno partecipato al concorso indetto dal Mei, Meeting delle etichette indipendenti, per la realizzazione dell'inno dei

Mondiali. Venerdì 5 l'appuntamento principale con i 99 Posse e sabato 6 chiusura dell'arena concerti con la Paolino Paperino Band.

I dibattiti

Sabato 6 luglio, nel corso di un dibattito in programma alle ore 18 su cittadinanza e sport, l'ospite più atteso sarà la ministra all'Integrazione Cécile Kyenge Kashetu, storica amica dei Mondiali Antirazzisti che ha già preso parte alla manifestazione in passato e non ha voluto disertare l'appuntamento nell'anno del suo nuovo incarico ministeriale. Altro ospite importante sul piano internazionale sarà l'Unrwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East) che testimonierà la collaborazione con Uisp nei campi profughi libanesi e palestinesi.

Lo spazio dibattiti, che ai Mondiali si ama definire Piazza Antirazzista, ogni giorno dalle 18 ospiterà anche altri eventi. Si partirà mercoledì 3 con la presentazione del saggio "Antifa. Storia contemporanea dell'antifascismo militante europeo" insieme all'autore Valerio Gentili. Giovedì 4 sarà la volta della discussione sulle conseguenze del sisma in Emilia-Romagna, riflettendo sulla ricostruzione dopo un anno insieme a Stefano Vaccari, senatore ed ex assessore a Sport e Protezione civile della Provincia di Modena, e a Massimo Mezzetti, assessore a Sport e Cultura della Regione Emilia-Romagna. Venerdì 5 attenzione focalizzata sull'omofobia e il femminicidio, per superare il tabù dell'omosessualità nello sport e capire quale può essere il ruolo della comunità sportiva nelle campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Sabato 6 anche un dibattito sul mondo degli ultras, da sempre storica componente dei Mondiali Antirazzisti.

99 Posse Bosco Albergati calcio Castelfranco Emilia Cécile Kyenge Kashetu dibattiti discriminazione Integrazione Mondiali antirazzisti programma razzismo sport squadre Uisp

MEDIA

ANNUNCI IMMOBILIARI

modenacase.it

Vendita Affitto

Comune

MODENA

Tipologia

Scegli...

OPERA SUIERO

Oltre 3.000 annunci immobiliari con foto aggiornati quotidianamente. Cerca casa con noi!

Tornano i Mondiali Antirazzisti a Castelfranco Emilia

 bologna2000.com/2013/07/02/tornano-i-mondiali-antirazzisti-a-castelfranco-emilia/

Tornano i Mondiali Antirazzisti, storica manifestazione della Uisp (Unione italiana sport per tutti) organizzata con il supporto della Regione Emilia-Romagna, che da 17 anni va in scena per testimoniare un impegno contro ogni forma di discriminazione. L'appuntamento è nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, dal 3 al 7 luglio.

Come sempre questa festa dello sport e della musica, completamente gratuita, ospiterà squadre da tutto il mondo che arriveranno per tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby. Saranno 3000 i partecipanti all'evento che quest'anno prevede numerose novità. Si parte da quelle sportive, con l'introduzione dei tornei di soft rugby e di tchoukball, disciplina facilmente accessibile a tutti che nel 2001 è stata riconosciuta dall'Onu come "sport a sostegno della pace e della fratellanza".

L'iniziativa è stata presentata oggi nella sede della Regione Emilia-Romagna, a Bologna, presenti tra gli altri gli assessori regionali alla Cultura Massimo Mezzetti e alle Politiche sociali Teresa Marzocchi, Mauro Rozzi presidente Uisp Emilia-Romagna e Carlo Balestri, responsabile organizzazione Mondiali Antirazzisti.

"Sosteniamo con convinzione e supportiamo questa iniziativa – ha commentato Mezzetti – perché individua lo sport come fondamentale veicolo non solo di attività motoria ma anche di comunicazione sociale, di speranza etica, proprio in un momento in cui ai margini di sport professionistici quali il calcio si manifestano tensioni che sono agli antipodi di questa concezione".

Concetti che sono stati ulteriormente approfonditi dall'assessore Marzocchi, per la quale "questa iniziativa affronta in modo giusto un tema delicatissimo quale il razzismo, impegno che coincide con le nostre politiche per l'antidiscriminazione e l'integrazione". "E' un appuntamento importante – ha continuato l'assessore – anche perché cade in un momento in cui il Parlamento e il Governo stanno cominciando ad affrontare la normativa sulla cittadinanza per gli immigrati, quindi i Mondiali Antirazzisti possono rappresentare un sostegno culturale alla battaglia per superare questa prima grandissima discriminazione".

Oltre all'attività motoria ogni sera concerti gratuiti aperti a tutti. Nella prima serata di giovedì 4 luglio sfileranno sul palco le band che hanno partecipato al concorso indetto dal Mei, Meeting delle etichette indipendenti, per la realizzazione dell'inno dei Mondiali. Venerdì 5 l'appuntamento principale con i 99 Posse e sabato 6 chiusura dell'arena concerti con la Paolino Paperino Band.

Nella giornata di sabato 6 luglio, nel corso di un dibattito in programma alle ore 18 su cittadinanza e sport, l'ospite più atteso sarà la ministra all'Integrazione Cécile Kyenge Kashetu, storica amica dei Mondiali Antirazzisti che ha già preso parte alla manifestazione in passato e non ha voluto disertare l'appuntamento nell'anno del suo nuovo incarico ministeriale. Altro ospite importante sul piano internazionale sarà l'Unrwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East) che testimonierà la collaborazione con Uisp nei campi profughi libanesi e palestinesi.

L'appuntamento con la ministra Kyenge Kashetu non rappresenterà l'unica occasione di riflessione. Lo spazio dibattiti, che ai Mondiali si ama definire Piazza Antirazzista, ogni giorno dalle 18 ospiterà anche altri eventi. Si partirà mercoledì 3 con la presentazione del saggio "Antifa. Storia contemporanea dell'antifascismo militante europeo" insieme all'autore Valerio Gentili. Giovedì 4 sarà la volta della discussione sulle conseguenze del sisma in Emilia-Romagna, riflettendo sulla ricostruzione dopo un anno insieme a Stefano Vaccari, senatore ed ex assessore a Sport e Protezione civile della Provincia di Modena, e a Massimo Mezzetti, assessore a Sport e Cultura della Regione Emilia-Romagna. Venerdì 5 attenzione focalizzata sull'omofobia e il femminicidio, per superare il tabù dell'omosessualità nello sport e capire quale può essere il ruolo della comunità sportiva nelle campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Sabato 6 anche un dibattito sul mondo degli ultras, da sempre storica componente dei Mondiali Antirazzisti.



Sociale

Il calcio di tutti è contro il razzismo

2 luglio 2013 - Mondiali antirazzisti con il ministro Kyenge e i 99 Posse. Marzocchi: lo sport affianca le battaglie sociali



La presentazione in Regione dei mondiali antirazzisti

Tornano i Mondiali Antirazzisti, storica manifestazione della Uisp (Unione italiana sport per tutti) organizzata con il supporto della Regione Emilia-Romagna, che da 17 anni va in scena per testimoniare un impegno contro ogni forma di discriminazione. L'appuntamento è nel parco di Bosco Albergati a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, da domani al 7 luglio.

Squadre da tutto il mondo e non solo calcio

Come sempre questa festa dello sport e della musica, completamente gratuita, ospiterà squadre da tutto il mondo che arriveranno per tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby. Saranno 3000 i partecipanti all'evento che quest'anno prevede numerose novità. Si parte da quelle sportive, con l'introduzione dei tornei di soft rugby e di tchoukball, disciplina facilmente accessibile a tutti che nel 2001 è stata riconosciuta dall'Onu come "sport a sostegno della pace e della fratellanza".

L'iniziativa è stata presentata nella sede della Regione Emilia-Romagna presenti tra gli altri gli assessori regionali alla Cultura Massimo Mezzetti e alle Politiche sociali Teresa Marzocchi, Mauro Rozzi presidente Uisp Emilia-Romagna e Carlo Balestri, responsabile organizzazione Mondiali Antirazzisti.

"I mondiali antirazzisti cadono nel momento in cui è in atto il dibattito sulla cittadinanza delle persone straniere - ha detto l'assessore alle Politiche sociali, Teresa Marzocchi - Il governo sta facendo un primo passo avanti. Credo che questa iniziativa sia importante perché anche attraverso lo sport sia possibile offrire un sostegno ai percorsi normativi. Auspicio che, come dimostra questa manifestazione, lo sport continui ad affiancare le battaglie sociali

Oltre all'attività motoria ogni sera concerti gratuiti aperti a tutti. Nella prima serata di giovedì 4 luglio sfileranno sul palco le band che hanno partecipato al concorso indetto dal Mei, Meeting delle etichette indipendenti, per la realizzazione dell'inno dei Mondiali. Venerdì 5 l'appuntamento principale con i 99 Posse e sabato 6 chiusura dell'arena concerti con la Paolino Paperino Band.

Sabato incontro con il ministro Kyenge: cittadinanza e sport

Nella giornata di sabato 6 luglio, nel corso di un dibattito in programma alle ore 18 su cittadinanza e sport, interverrà la ministra all'Integrazione Cécile Kyenge, storica amica dei Mondiali Antirazzisti che ha già preso parte alla manifestazione in passato e non ha voluto disertare l'appuntamento nell'anno del suo nuovo incarico ministeriale. Altro ospite importante sul piano internazionale sarà

l'Unrwa (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East) che testimonierà la collaborazione con Uisp nei campi profughi libanesi e palestinesi.

Sport e dibattiti: il programma completo

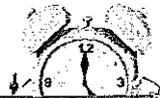
Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it,
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

FINO ALLA DATA



Crociere Last Minute!



La PEC è obbligatoria. Tu ce l'hai?

Aruba PEC

SPECIALE DITTE INDIVIDUALI

Valida fino al 31 Luglio

Mercoledì ore 10:33
3 Luglio 2013

Cerca Abbonamenti Log'n

News Il giornale di oggi Banche dati Professionisti Multimedia My IO Meteo Italia

scopri la nuova sezione Crociere:

ItaliaOggi Crociere

ticketcrociere

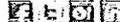
L'OBBLIGO DELLA PUBBLICITÀ LEGALE

- Home
- La Guida di ItaliaOggi
- ItaliaOggi
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Canali

News 02/07/2013 17.02 | Tutte | Indietro



Tweet 0



Notizie Flash

Sport. Tornano i Mondiali Antirazzisti

(ClassTv) Bologna. Tornano i Mondiali Antirazzisti, storica manifestazione della Uisp con il supporto della Regione Emilia Romagna. Presente ministro Kyenge



l'Adige.it

Quotidiano Indipendente del Trentino Alto Adige

Meteo | Traffico

Mercoledì, 3 Luglio 2013
Aggiornato alle ore 10:27

Accedi | Registrati

HOME MI ABBOONO LEGGI L'ADIGE SCRIVI ALLA REDAZIONE SONDAGGI BLOG

Cerca

TRENTO ROVERETO RIVA DEL GARDA VALLI SPORT ECONOMIA NAZIONALI CINEMA & SPETTACOLI EDITORIALI IL DIRETTORE RISPONDE RUBRICHE

Tornano i 'Mondiali antirazzisti'

(ANSA) - BOLOGNA, 2 LUG - Tornano i Mondiali Antirazzisti, manifestazione Uisp organizzata con la Regione Emilia-Romagna, che da 17 anni testimonia l'impegno contro ogni forma di discriminazione. Appuntamento a Castelfranco Emilia (Modena) da domani a domenica. Ospiti squadre da tutto il mondo per tornei di calcio a 7, basket, pallavolo, cricket e rugby; 3.000 i partecipanti. Oltre all'attività motoria, ogni sera concerti gratuiti (venerdì i 99 Posse). Sabato ad un dibattito e' atteso il ministro Cecile Kyenge.

Tweet 0

place 0



AA A+ A-

FOTO



Colpo al Millennium (Foto Pizzini)



Riapre la Torre Civica, tutte le fotografie

VIDEO



Alto Garda, la pazienza delle rondini



Bulli in spiaggia



La necropoli del Crocifisso del Tufo

L'Abbazia dei Santi Severo e Marfiro

ORVIETOSI.it
Il quotidiano di Orvieto e dell'Orvietano

fai pubblicità con noi

HOME | POLITICA | TERRITORIO | SPORT | EVENTI | CRONACA | ARCHIVIO NOTIZIE | CULTURA | CONQUISTI

Redazione Registrati

Cerca nel sito...

Politiche sportive, educazione alla salute e diffusione di corretti e sani stili di vita. "Sport in viaggio".

3 luglio 2013 | Categorie: Archivio notizie, In evidenza, Politica | Scritto da: Redazione

Politiche sportive, educazione alla salute e diffusione di corretti e sani stili di vita. Il Partito Democratico, considerando l'importanza della materia sportiva nella vita politica, sociale ed economica del Paese, ha deciso di mantenere l'appuntamento già inserito nel programma delle iniziative politiche all'interno della Festa nazionale del Turismo, anche dopo le dimissioni dell'ormai ex ministra Josefa Idem, che pertanto non sarà presente.

Mercoledì 3 luglio, alle 21 presso l'area dibattiti della Festa Nazionale del Turismo, che si svolge nel parco della ex Caserma Piave ad Orvieto, si discuterà sul tema dello "Sport in Viaggio". Le politiche sportive hanno ormai assunto una dimensione multifattoriale capace di orientare politiche in ambito sanitario, sociale, ambientale, turistico, formativo e lavorativo e di muovere ingenti investimenti in strutture e tecnologie.

Su questi ed altri temi interverranno Filippo FOSSATI (Deputato PD), Vincenzo MANCO (Presidente Nazionale UISP), Domenico IGNOZZA (Presidente regionale CONI Umbria), Carlo PARIS (Giornalista Raisport). Il coordinamento è affidato a Sergio PIOPPI (Responsabile Sport PD Umbria), la presentazione a Stefano RUMORI (Segreteria PD Orvieto).

Non solo questioni di carattere nazionale, ma anche uno sguardo sul mondo grazie alla testimonianza del giornalista Rai Carlo PARIS, di ritorno dal Brasile dove la Confederation Cup ha scatenato una contestazione apparentemente esplosa su rivendicazioni locali che si è trasformata in contestazione globale. Contro le disuguaglianze, contro il business fine a se stesso. Lo sport che dovrebbe essere sinonimo di benessere, di festa e di giustizia sociale per tutti, si trasforma con i maxi-eventi sportivi in uno show business che si disinteressa del contesto sociale e spesso devasta quello ambientale, tenendo fuori le popolazioni locali, con enormi effetti sociali collaterali.

Stampa

Tweet 0



Login

Per commentare gli articoli ti devi autenticare.

Username

Password

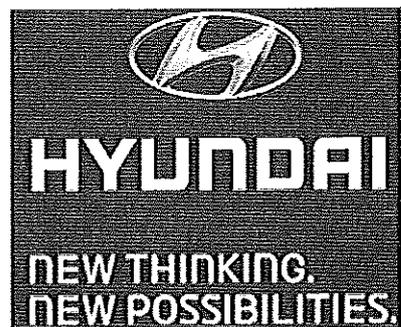
Login | Dimenticata la password? | Registrati



ORVIETO



Devi essere registrato per inserire i commenti Login



• Brasile: sport business troppo lontano dalla gente

martedì 02 luglio 2013 Carlo Balestri, responsabile Mondiali Antirazzisti, interviene su L'Unità. "Questo modello è al capolinea". "Il Brasile ci ha svegliati: basta con il maxisport lontano dalla gente". Carlo Balestri, ideatore e organizzatore dei Mondiali Antirazzisti Uisp, interviene sull'Unità di domenica 23 giugno con questo articolo:

"Non si può organizzare un evento sportivo che tagli fuori la popolazione. Quanto sta succedendo in Brasile conferma questa regola. La Confederations Cup è in pieno svolgimento e nelle intenzioni degli organizzatori c'era la volontà di sfruttare questo momento di speciale visibilità internazionale. Però è successo qualcosa di imprevisto: una contestazione apparentemente esplosa su rivendicazioni locali si è trasformata in contestazione globale. Contro le disuguaglianze, contro il business fine a se stesso. E lo sport, negli ultimi vent'anni, è diventato esattamente questo: manca la bussola di riferimento, tutto è in mano ai potentati economici. Le regole di Fifa e Cio per l'assegnazione dei grandi eventi globali si disinteressano del contesto sociale e guardano al potenziale di visibilità offerto dai mass media e dalla possibilità di offrire popolarità alla classe dirigente locale. Soprattutto se il luogo dove ciò si materializza è un paese in via di sviluppo o emergente come nel caso dell'ultima edizione della Coppa del Mondo in Sud Africa e la prossima in Brasile.

La variabile contestazione mette in discussione una delle regole auree dello show business sportivo, ovvero: tenere lontano lo sport dalla gente. Gli effetti sociali collaterali dei grandi eventi sportivi, messi in luce dalle organizzazioni della società civile ad Atene, dove le Olimpiadi del 2004 coincisero con l'inizio della crisi, come a Londra nel 2012, riguardano la discutibile costruzione di infrastrutture spesso finalizzate ad ospitare gli eventi stessi e poi non più sfruttate per il bene delle popolazioni locali. Non solo, queste opere, spesso faraoniche, imposte da Fifa e Cio per aggiudicarsi questo tipo di maxieventi, devastano l'ambiente e risuonano come simbolo di opulenza di fronte all'attuale disagio sociale. L'unico recente esempio positivo è stato quello dei Mondiali di calcio del 2006 in Germania, perché nella costruzione dei nuovi stadi si sono create delle ottime sinergie tra pubblico e privato e sono sorti dei comitati di gestione dal basso, col coinvolgimento del pubblico, delle tifoserie e delle associazioni.

Ma lo sport non dovrebbe essere sinonimo di benessere, di festa e di giustizia sociale per tutti? La Fifa e il Cio hanno la responsabilità di fermarsi e riflettere sul futuro, questo modello in Brasile è arrivato al capolinea. Qualche idea? Provare a sperimentare modelli partecipativi, con organizzazioni sociali che rappresentano i cittadini del territorio e ispirati a valori di cogestione, di integrazione, sussidiarietà sportiva tra pubblico e privato. Un esempio? I Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Uisp che si svolgeranno a Castelfranco Emilia, Modena, dal 3 al 7 luglio. Seimila partecipanti dall'Italia e dal mondo, 212 squadre, 600 partite no stop distribuite su 14 campi di calcio. Lo sport restituito alla sua dimensione di festa diventa socialità, divertimento e veicolo di conoscenza reciproca. Perché dovrebbe essere qualcos'altro?"

Fonte: UISP

Prima riunione del gruppo interparlamentare sport, con 70 deputati e senatori

mercoledì 03 luglio 2013 Fossati: "Per la prima volta lo sport cattura un così vasto interesse nelle istituzioni". Alla Camera dei Deputati, giovedì 27 giugno si è tenuta la prima riunione dell'intergruppo parlamentare sullo sport, al quale hanno aderito settanta deputati e senatori, di vari gruppi politici. E' la prima volta che viene lanciata un'esperienza di questo tipo, hanno spiegato i promotori, ovvero i deputati Bruno Molea (Scelta Civica), Filippo Fossati (Pd) e Laura Coccia (Pd): "Lo sport - hanno detto - ha assunto una dimensione multifattoriale capace di muovere ingenti investimenti in strutture e tecnologie e di orientare politiche in ambito sanitario, sociale, ambientale, turistico, formativo e lavorativo.

Questa dimensione giustifica e richiede la formazione di un intergruppo parlamentare. Sugeriremo al governo di fare lo stesso con il coordinamento interministeriale". "Apprezziamo la volontà espressa dal Presidente del Consiglio all'insediamento e confermata con l'assegnazione della delega sport al ministero Delrio. La materia sportiva - ha aggiunto Fossati - è di rango ministeriale, quelle sportive sono politiche che si muovono nel quadro della priorità dell'educazione e della salute delle persone, della diffusione di corretti e sani stili di vita".

"L'obiettivo di questo intergruppo dovrebbe essere quello di approfondire il tema di un riordino della normativa sullo sport, anche alla luce delle indicazioni dell'Europa - ha detto Molea - Libro bianco, trattati, programma sport 2014-2020: temi che non possono essere assenti dal semestre di presidenza dell'Unione Europea". "Nella riunione è stata tracciata una prima agenda delle priorità - ha aggiunto Laura Coccia - a cominciare dalla ripresa di investimenti sulle strutture sportive e dai nuovi possibili spazi di sport, accessibili e fruibili da tutti. Inoltre, sostegno alle società sportive di base che vivono una fase di grandissima difficoltà per la crisi economica, revisione della leva fiscale e semplificazione burocratica".

Al termine dell'incontro sono state fissate queste scadenze: Audizione del Ministro, del Coni, delle Federazioni e degli Enti di promozione; ricognizione e approfondimento sul quadro normativo; intervento sul "decreto del fare" nella parte della semplificazione: certificati medici, sicurezza sul lavoro, allargamento delle detrazioni fiscali per lo sport alle famiglie. (Fonte: AGENPARL)

Fonte: UISP

TOUR DE FRANCE QUARTA TAPPA A NIZZA

Il punto tecnico

Meglio della Discovery e della super Csc del 2006
Donati: «Dati preoccupanti»

CLAUDIO GHISALBERTI

La prestazione della Orica è come un tuono, scuote l'aria del Tour. Non si era mai vista una squadra andare così forte. Ma colpisce anche il fatto che Omega, Sky e Saxo, ovvero le prime 4, siano state più veloci della Discovery Channel 2005 (seppure in quell'anno i km erano 67). Eppure quella era la corazzata di Lance Armstrong, fondata per doping. Pure la Csc di Bjarne Riis, nel 2006, anno dell'Operacion Puerto, andò più piano al Giro e alla Vuelta. Come va quindi interpretata la gara a Nizza? «Percorso veloce, con poche curve e poco vento», argomenta Paolo Slongo, preparatore della

FOTO
BETTINI

Cannondale. «Bisogna valutare il dato nel contesto — spiega Andrea Morelli, responsabile ciclismo al centro Mapei —. Non mi sento di sospettare perché tante squadre sono andate molto forte. Poi Orica e Omega sono formate da "passistoni", adatti a questa prova. Semmai mi stupisce di più Sky, che ha una squadra di scalatori e un corridore col bacinio incrinato (Thomas, ndr)». «Il dato non mi stupisce — dichiara Fabrizio Tacchino del Centro studi federale —. Visto che c'è anche un Mondiale, molte squadre ingaggiano specialisti di queste prove e sono alla ricerca della perfezione».

Di parere opposto Sandro Donati, consulente Wada: «Mi pare una vecchia storia, ma il ragionamento è semplice. I pro' gareggiano molto e hanno

poco tempo per gli allenamenti, quindi è difficile sostenere che ci siano grossi progressi dal punto di vista metodologico. I materiali già da anni sono al top. Le altre risposte sono quindi preoccupanti. In base all'esperienza posso dire che c'è chi fa ancora ricorso a microdosi di epo, chi somma sostanze stimolanti, chi usa il gh e va sul sicuro perché non si trova ai controlli e chi fa ricorso alle gonadoreline che stimolano la produzione endogena del testosterone. Riconosco che molti corridori stiano lottando per uscire da questo vortice, ma in gruppo ci sono ancora troppi vecchi marpioni. Per ora non c'è ancora stata una netta linea di demarcazione col passato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE dello SPORT
STADIO

PRIMO PIANO

ESTERO

CONTROLLI DEL SANGUE IN TUTTI I TORNEI

Uefa, offensiva antidoping

di Antonio Maglie

La Uefa irrobustisce la sua lotta al doping. Da lunedì, infatti, è in vigore la nuova normativa che prevede i controlli del sangue (oltre a quelli delle urine) in tutte le competizioni europee. E' una piccola rivoluzione avviata alla fine del mese scorso (precisa-

mente il 23 maggio, alla vigilia della finale di Champions) dal Comitato Esecutivo che si svolge a Londra. In quella sede la Uefa decise di andare oltre gli esami delle urine, una pratica che, peraltro, era stata criticata dalle grandi organizzazioni che si dedicano alla lotta al doping. Attraverso quei campioni, infatti, si

scopre ben poco, soprattutto non si rileva l'uso di una sostanza come l'Epo. Il calcio, però, su questo fronte non ha una sensibilità spiccata. Ora, però, la musica sembra cambiare anche perché, nel frattempo, anche la Fifa ha cominciato a muoversi.

PASSAPORTO - La Confede-

rations Cup che si è conclusa domenica scorsa con il trionfo del Brasile ha visto nascere, di fatto, il passaporto biologico nel calcio. Infatti, tutti i campioni di sangue e di urine prelevati ai calciatori delle otto squadre impegnate nel torneo sono stati inviati al laboratorio della Wada a Losanna. I dati che emerge-

ranno da quelle analisi verranno annotati e «seguiranno» la vita professionale degli atleti: variazioni sostanziali e improvvise riveleranno l'uso di sostanze illecite. La Fifa, tra l'altro, ha annunciato che il prossimo anno investirà nella lotta al doping una cifra di tutto rispetto: 1,9 milioni di euro.

OFFENSIVA - Ora l'offensiva della Uefa che i controlli del sangue li aveva effettuati solo in occasione degli Europei. In sostanza i campioni verranno prelevati in tutte le manifestazioni organizzate da Nyon. I controlli saranno effettuati sia in occasione delle partite che fuori dal momento agonistico. Non basta. I giocatori o le squadre che hanno commesso delle irregolarità o hanno raggiunto un livello di condizione che giustifica sospetti, potranno essere «visitati» a sorpresa dai controllori, lontano dalla gara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima di Delrio c'è la Biancofiore

Disappunto del titolare dello Sport per la visita del sottosegretario. E Malagò anticipa a domani l'incontro col Ministro

RUGGIERO PALOMBO

«Ma senza fare pasticci». Un ministro Delrio profetico, quello che ieri sottolineava alla Gazzetta la propria paternità sulla delega allo Sport, aggiungendo «mi avvarrò di chi riterrò più opportuno, tra cui certo anche l'onorevole Biancofiore». Tempo ventiquattro ore, e il pasticcio era servito: donna Michaela Biancofiore è stata ricevuta in pompa magna al Coni, con tanto di comunicato ufficiale in cui veniva qualificata come sottosegretario al ministero per gli Affari Regionali e lo Sport, cosa che, non bastasse il fatto che Delrio non era stato informato di nulla, ha accresciuto il «disappunto» del ministro. Da quello che in realtà è un Dipartimento presieduto da un ministro, dove il termine «disappunto» è stato prescelto in una rosa che comprendeva anche «irritazione» e «sconcerto», ricordano che in realtà la Biancofiore non ha nulla a che fare con gli Affari Regionali, il cui sottosegretario con delega è Walter Ferrazza, e che in arrivo per lei c'è solo un mandato a coadiuvare il ministro sullo Sport, la cui titolarità rimane pertanto nelle mani di Graziano Delrio, come da lui spiegato in lungo e in largo, e forse non a caso, appena il giorno precedente.

Imbarazzo Un «incidente diplomatico», sono sempre parole del ministero, che ha provocato una telefonata risentita al Coni, il cui comunicato dava conto dello schieramento (Malagò, Chimenti, Fabbriolini, Uva e Mornati) e d'un colloquio in cui «sono state analizzate tutte le tematiche legislative che riguardano lo sport in Italia e che necessitano di un'attenta e rapida valutazione da parte del ministero di riferimento». Malagò, tra l'imbarazzato e lo stupito, spiega: «La Biancofiore ha chiesto un appuntamento e certo non potevamo risponderle "no grazie". Se un problema c'è, non mi sembra che possa riguardare il Coni. E' altrove che si de-



Michaela Biancofiore L'ESPRESSO

vono chiarire». A scampo di ulteriori equivoci, e con la speranza che la topa non finisca con l'essere peggiore del buco, l'incontro tra Delrio e Malagò, che il ministro aveva programmato «entro una decina di giorni» è stato anticipato a domani...

Idem Dalla Biancofiore alla Bellafiore (Marianna) il passo è assai lungo. Marianna Bellafiore è il neopresidente della Consulta femminile regionale dello sport siciliano e ha chiesto a Josefa Idem di farne parte quale presidente onorario. Un invito che la Bellafiore ha ribadito alla Idem anche dopo le disavventure che ne hanno provocato le dimissioni da ministro. La Idem, che era stata più volte in Sicilia e si era confrontata non soltanto sui temi dello sport ma anche su quelli più pregnanti delle Pari Opportunità, è intenzionata ad accettare: «Mi ha fatto piacere sentire che volevano conservare questa nomina. Dopo tutto quello che è successo non cambio atteggiamento: voglio continuare a pensare alla sostanza delle cose e al fatto che ci sono due Italie che marciano a una velocità troppo diversa tra loro e questo non va bene». Impegni che la Idem è intenzionata a portare avanti nel suo ruolo di senatrice, cercando tuttavia di tenere un basso profilo e di sfuggire le luci dei riflettori. Anche per questo ieri a Palermo, in quella che doveva essere la cerimonia di insediamento della Consulta, poi slittata ma per altri motivi a data da destinarsi, lei non c'era.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sudafrica: calcio e rugby per Mandela

Le nazionali sudafricane di calcio e rugby renderanno omaggio, il 17 agosto, a Nelson Mandela, eroe della lotta contro l'apartheid. La prima giocherà contro il Burkina Faso, la seconda affronterà l'Argentina. Seguirà un festival musicale in onore dell'ex presidente.